

«Io, conte genoano nemico dei Doria alla Torta dei Fieschi»

*La studentessa Cristina Destefani
impersonerà Bianca de Bianchi*

Lui ha da poco compiuto 50 anni, vanta una trentennale esperienza tra i figuranti della Torta ed è un decoratore molto noto in città; lei è una splendida studentessa universitaria poco più che ventenne, residente a Chiavari ma con origine lavagnina. I loro nomi sono Giuseppe Bacigalupo, detto Bonci, e Cristina Destefani (nella foto di Panzacchi al centro della pagina), ma per tutta Lavagna, almeno per il resto della settimana, saranno unicamente Opizzo Fieschi e Bianca de Bianchi, i promessi sposi del più famoso matrimonio della millenaria epopea fiescana.

In comune fino ad ieri avevano poco o nulla, se non la militanza

nel medesimo sestiere, quello del Borgo. Adesso invece potranno spartirsi l'emozione di impersonare i nobili protagonisti dell'edizione 2010 della Torta dei Fieschi. Un'emozione non da poco, capace di far tremare le gambe anche ad un uomo esperto

Rievocazione
storica
a Lavagna

Tradizione,
folclore
e... derby

che dopo essere stato per oltre tre decenni tra i comprimari della celebre rievocazione storica, ora si ritrova d'improvviso catapultato al centro della scena: «Partecipo attivamente alla Torta dagli anni '70 - ricorda il novello

conte - prima come spadaccino e poi come nobiluomo, ma mai mi sarei aspettato di impersonare Opizzo. E' sicuramente un grande onore, anche perché per

un giorno non diventi contessa».

Anche per la futura sposa di Opizzo l'agitazione è tanta. Cristina, come vuole la tradizione, è arrivata ad indossare la luccicante corona di Bianca al termine di un lungo percorso formativo tra i ranghi dell'aristocrazia fiescana. Dopo aver iniziato come damina a soli 10 anni, la bionda studentessa è col tempo diventata dapprima ancella, poi damigella ed infine capitana del proprio sestiere. Mala consapevolezza coltivata per anni di vestire un giorno irrafinati abiti della contessa non sono riusciti a cancellare in lei

l'apprensione di sentirsi ammirata ed invidiata da migliaia di occhi: «Questo è il traguardo che ogni bambina di Lavagna sogna di raggiungere fin da piccola -

spiega Cristina, che presto si laureerà in Scienze Sociali all'Università di Genova - Io però sono una ragazza molto timida ed il mio obiettivo principale in questi giorni sarà quello di lavorare molto soprattutto su questo mio lato. In

fondo la Torta è una grande festa ed io spero proprio di divertirmi senza farmi travolgere dall'emozionalità».

Lui 50 anni,
spadaccino
e nobiluomo

Lei 20,
già damina
e capitana

sono riusciti a cancellare in lei

MARCO TRIPODI